La tua Banca

Banca di Credito Popolare

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

ANNO I - NUMERO 2 - DICEMBRE 2011

Lettera del Presidente

Giuseppe Mazza,
Presidente BCP

L'anno che volge al termine è stato un anno davvero difficile.

La nuova fase della crisi - che ha preso forza dopo l'estate - ha sottolineato lo strettissimo legame tra rischio sovrano e sistema bancario. Il contesto di profonda incertezza ha indebolito le prospettive di crescita innescando spinte recessive e, tuttora, il quadro economico permane dominato da elementi di debolezza.

Il governo tecnico -recentemente insediatosi- dovrebbe garantire una maggiore stabilità e consentire una ripresa dei mercati e dell'economia. Ci auguriamo tutti che l'Italia con uno sforzo comune possa uscire al più presto da questa situazione di emergenza e possa tornare ad essere protagonista positiva della scena europea ed internazionale in un momento così difficile.

Pur in tale contesto, la BCP è riuscita a realizzare positivi risultati testimoniati da una crescita equilibrata delle voci patrimoniali e da soddisfacenti prospettive reddituali. Con la semestrale presentata a settembre scorso, la Banca, anche in presenza di un maggior carico fiscale, ha riportato un utile netto di 5,3 milioni di euro in aumento rispetto all'anno precedente, registrando una redditività superiore alla media del Sistema.
Tali risultati sono frutto della crescente capacità operativa, della fiducia accordataci dalla clientela e della proficua coesione della compagine sociale. I dati del terzo trimestre confermano il positivo andamento e, confortandoci sulla validità delle azioni intraprese, fanno prevedere risultati di fine anno in linea con quelli semestrali.

"Coesione, condivisione, efficienza, controllo dei costi" sono le parole d'ordine che, in questo grave momento di crisi, non vanno coniugate come semplici affermazioni di principio, ma intese, praticate e vissute profondamente da ognuno di noi, sia singolarmente, sia nel nostro insieme di componenti di un'azienda a forte connotazione cooperativa, ed interpretate in una visione sinergica che deve coinvolgere soci, clienti, dipendenti, amministratori, insieme proiettati al conseguimento di un comune obiettivo di ripresa economica delle nostre aree.

E' nostra intenzione far sì che la BCP continui a svolgere quel ruolo trainante che ha sempre avuto a supporto dello sviluppo economico, culturale e sociale della nostra regione.

Pur nelle difficoltà congiunturali perduranti, abbiamo avviato lo studio del nuovo Piano Strategico triennale, frutto di un intenso lavoro portato avanti dal Consiglio di Amministrazione e dalle funzioni aziendali preposte sotto la guida della Direzione Generale, e finalizzato a tracciare una "rotta" quanto mai opportuna in questo "mare in tempesta". Voglio qui porre l'accento sulle linee guida nelle quali sono inquadrate le azioni individuate nel nuovo disegno strategico che, in un rinnovato impegno e con nuovi strumenti, si pone l'obiettivo di portare avanti quelle che da sempre sono state le nostre direttrici principali: operare come banca del territorio, per il territorio, considerare l'autonomia della nostra azienda un patrimonio primario.

Mi preme, quindi, rivolgere a tutti coloro che hanno reso possibile -in tempi così duri- il raggiungimento di questi traguardi ed in primo luogo:
- un vivo ringraziamento ai Soci per lo stretto legame che hanno con la Loro Banca, alla Clientela per la preferenza accordataci, perchè senza di loro la BCP non esisterebbe;
- un sincero apprezzamento a tutti i Dipendenti per l'impegno messo nel loro lavoro ed alla Direzione Generale per aver saputo gestire con grande professionalità gli scenari complessi che si sono presentati quest'anno;
- una sentita riconoscenza al Collegio Sindacale impegnato a seguire in una vigile attività la complessità crescente degli adempimenti normativi e procedurali;
- un particolare ringraziamento sento di dover rivolgere a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sempre al mio fianco, con entusiasmo e fattiva collaborazione, nelle iniziative intraprese in questi primi mesi del mandato.

Auguro a tutti un Sereno Natale e un Prospero 2012, con l'auspicio che il prossimo anno sia per la comunità nazionale e regionale un anno di svolta e di ripresa, e per Voi e le Vostre famiglie un anno ricco di novità positive.

Dicembre 2011

Giuseppe Mazza
Presidente

Lettera del Direttore Generale

Tre anni per crescere e consolidarsi! Una nuova sfida per la BCP, una struttura snella e competitiva, da sempre volta al perseguimento di efficienza e redditività, da sempre vicina al territorio.

Manlio D'Aponte, Direttore Generale BCP.

Il Piano Strategico, esaminato dal Consiglio di Amministrazione il 22 dicembre, definisce le direttrici di sviluppo della Banca di Credito Popolare per il prossimo triennio indicando le azioni che saranno messe in campo per affrontare un momento così delicato come quello che stiamo vivendo.
I principali obiettivi mirano al miglioramento dell'efficienza e, quindi, della redditività, alla conferma della piena conformità ai requisiti patrimoniali e di liquidità dettati da Basilea 3, anche alla luce delle novità regolamentari introdotte recentemente che, già dal prossimo anno, prevedono termini più brevi per la segnalazione degli sconfinamenti bancari (Past Due) e di conseguenza necessitano di una crescente capacità di gestione dei rischi e di valutazione del merito di credito.
La fragilità del contesto economico e l'elevato grado di incertezza dei mercati, il livello elevato -rispetto all'Europa- dei tassi influenzeranno la crescita e potrebbe sembrare ardito stendere un Piano Strategico. L'attuale fase della crisi, che è attesa protrarsi ancora per il prossimo anno con qualche flebile aspettativa di crescita per il 2013 condiziona le scelte.
Riteniamo fondamentale per il nostro Istituto confermare il legame con il territorio, con la base sociale, con la clientela tutta, diffusa e fidelizzata, con l'obbiettivo di aumentare il numero di rapporti che al nostro Istituto fanno riferimento. E' questa la vera forza della nostra Banca Popolare che consentirà di reagire agli urti della crisi. Siamo convinti che guardare al futuro, consci dell'insegnamento del passato, sia un dovere verso il nostro territorio e che, in questi momenti di crisi occorra viepiù definire la strada da percorrere e gli obiettivi da realizzare, contenendo i costi ma continuando ad investire per cogliere le opportunità di lavoro e di sviluppo che la nostra rapidità di decisione ci consentirà di raggiungere nell'interesse della nostra Banca e dell'economia regionale.

Il Piano conferma l'obiettivo di rafforzare la Rete periferica, puntando verso nuove modalità di relazione e di servizio alla clientela attraverso leve come la multicanalità e prodotti di raccolta e di impiego sempre più rispondenti alle esigenze dei nostri interlocutori principali: famiglie e piccole-medie imprese.

Alla luce della solidità patrimoniale della Banca, confermata anche dagli ultimi dati trimestrali, il Piano esprime la volontà di proseguire la fase di sviluppo territoriale e di crescita dimensionale che avverrà principalmente per linee interne e contestualmente alla revisione della Rete delle filiali.
Non resta che augurare " Buon Vento" alla nostra Banca!!

Manlio D'Aponte
Direttore Generale

Approvata la semestrale 2011

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare ha approvato lo scorso mese di settembre i risultati del primo semestre 2011. Nonostante il perdurare degli effetti negativi della crisi economica, i risultati del primo semestre hanno evidenziato una sostanziale tenuta degli aggregati patrimoniali, una redditività superiore alla media del sistema e margini di liquidità più che congrui. L'utile lordo della Capogruppo si è attestata a 9,9 milioni di euro (utile netto 5,3 milioni di euro), in crescita rispetto all'anno precedente, pur in presenza di un maggior carico fiscale. Il livello di patrimonializzazione della Capogruppo è rimasto su livelli di gran lunga superiori a quelli previsti dalla normativa ed alla media di Sistema: il Tier 1 ed il Total Capital Ratio a livello individuale della Banca si collocano rispettivamente al 14,6% e 16,8%. Sul fronte degli aggregati patrimoniali, i crediti verso clientela pari a circa 1,5 miliardi di euro, hanno evidenziato una dinamica vivace orientata alla sostenibilità dell'economia territoriale con particolare attenzione alla mitigazione del rischio. La raccolta diretta si è attestata a 1,8 miliardi di euro. Il Consiglio ha, altresì, approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo che chiude con un utile lordo di 9,9 milioni di euro (utile netto 5,3 milioni di euro), sostanzialmente in linea con il bilancio della Capogruppo. I ratios patrimoniali a livello consolidato permangono anch'essi superiori ai livelli previsti (Tier 1 11,0%; Total Capital Ratio 12,6%) e confortano sugli ampi margini disponibili in previsione di Basilea 3. Lo scorso mese di giugno, infine, si è definita la fusione per incorporazione della società "Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A." nella Banca di Credito Popolare, Società Coop. per azioni.

In ricordo di Antonino De Simone

La Banca di Credito Popolare al Dottor Antonino De Simone, Presidente dal 2001 al 2010, in ricordo dell'impegno intelligente ed appassionato profuso in oltre 35 anni di presenza nel Consiglio di Amministrazione della Banca e nella riscoperta delle favolose "Vie del Corallo"
Torre del Greco, 5 novembre 2011
(testo della targa in ricordo del Dottor De Simone)

Antonino De Simone

Il Presidente Ing. Giuseppe Mazza, il 6 dicembre scorso, alla presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione e dell'alta Dirigenza dell'Istituto, ha consegnato alla Signora Maria Luisa ed alla figlia Gioia una targa a tributo dell'appassionato impegno speso in oltre 35 anni dal Dottor Antonino De Simone.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, in occasione del primo anniversario della scomparsa del Presidente Dottor Antonino De Simone, ha ricordato l'impegno intelligente ed appassionato profuso in oltre trentacinque anni di presenza nel Consiglio di Amministrazione della Banca, prima come Consigliere poi come Vice Presidente per oltre un ventennio e negli ultimi dieci anni nella carica di Presidente.

In questo arco di tempo la Banca è cresciuta e si è rafforzata significativamente in tutta la Regione Campania e nel basso Lazio.
Ma il contributo dato dal Dottore De Simone alla crescita dell'Istituto non si è limitato a questo.
Un discorso a parte va fatto per l'impegno messo prima come promotore delle due Mostre "La memoria ritrovata" e "Mulierum Ornamenta", che legate a due avvenimenti verificatisi sul nostro territorio di riferimento hanno portato la Banca all'attenzione della cultura nazionale ed europea, e poi, come ideatore, promotore e curatore delle mostre "Le Vie del Corallo" e "Mirabilia Coralii" che, in un arco temporale di oltre 10 anni, hanno consentito alla Banca di porsi all'attenzione del pubblico con delle manifestazioni di grande livello artistico e culturale che sono state ulteriormente valorizzate dalla preziosa pubblicazione dei cataloghi delle opere esposte provenienti da importanti musei di tutto il mondo e da collezioni private.

In occasione dell'anniversario della scomparsa del dottor De Simone, alla cui memoria è dedicato il volume dell'ultima Mostra, la Banca di Credito Popolare ha voluto inoltre istituire, per l'anno 2012, due Borse di Studio a Lui dedicate da assegnare a due allievi che si siano particolarmente distinti nell'attività scolastica dell'Istituto Statale d'Arte di Torre del Greco e della Scuola artigiana Torrese Emiddio Mele.

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

La Banca digit@le

Nuovi canali virtuali.

Campagna pubblicitaria bcp@home

Non è possibile ignorare quello che qualcuno, ancora inconsapevolmente, continua a definire tendenza ma che invece i dati del Sistema Bancario assimilano ad è una vera e propria svolta, tanto da essere, "in rete" chiamata "la rivoluzione digitale del nuovo millennio". Una rivoluzione che sta modificando le nostre abitudini, il nostro modo di lavorare, di fare shopping, di divertirci etc.
Oltre l'80% dei giovani (18-25anni) utilizza internet in modo costante ed abituale mentre oltre il 60% degli utenti di shopping on-line ha un'età superiore ai 35 anni.
In ambito bancario oltre il 30% della clientela opera attraverso conti correnti virtuali o conti correnti ibridi cioè con operatività mista (sportello/virtuale). Certo è che i futuri correntisti, giovani "under 24" , definiti dalla rete "Nativi Internet" perché immersi nella rete dall'età di 4 anni (… utenti di videogame on-line, poi utenti di MSN e ad ad oggi con Youtube, Facebook, Twitter, Linkedin…) non pensano neanche lontanamente di doversi recare fisicamente presso uno sportello bancario per "accendere un conto corrente" anzi, loro del conto corrente non ne sentono proprio il bisogno….. Le loro necessità possono essere assolte da una carta di credito prepagata o da una carta conto acquistata dopo attente valutazioni dei prodotti commercializzati on line. "Carta" dai costi rigorosamente contenuti con possibilità di movimentare a proprio piacimento, sopratutto attraverso l'utilizzo degli ormai più diffusi sistemi di pagamento elettronico come ad esempio, POS, Internet, Bancomat e a seguire con nuove tecnologie emergenti come il Contactless (micro pagamenti senza contatto fisico tra "carta" e dispositivo di lettura).
Le frasi "Facebook … Youtube …social media? Roba da perditempo!" lasciamole a chi non ha ancora capito che grandi istituti di credito hanno destinato ingenti investimenti proprio nel quadriennio 2009-2012 (Inizio del periodo di ingresso nel mondo del lavoro dei nativi di internet) per conquistare nuovi segmenti di mercato, che inevitabilmente andranno a sostituire gli ormai "vecchi conti correnti". Conti che seppure in un tempo abbastanza lungo, non trovando il naturale ricambio, sono destinati ad una inesorabile notevole diminuzione.
Insomma, se i nostri nonni acquistavano materie prime per trasformarle in prodotti finiti (stoffe per vestiti, farina ed uova per pane e dolci) oggi noi siamo sempre più alla ricerca di prodotti finiti, che includono servizi, come i cibi precotti (si acquista anche il tempo), soluzioni come i telefonini cellulari (si acquista la soluzione di un problema) e addirittura esperienze come e-commerce (si acquista la conoscenza del prodotto basandosi sul parere espresso in rete da migliaia di utenti che hanno già effettuato la scelta). Su quest'ultima che si combatte la battaglia per la"commercializzazione dei prodotti bancari, a quest'ultima si rivolge il cliente prima di rivolgersi ad un prodotto on-line a cui affidare i propri risparmi o la propria attività lavorativa, ricercando il valore del brand in rete, quello "vero" perché frutto di migliaia di feed-back rilasciati da chi ha già testato personalmente il prodotto e non quello auto costruito dall'istituto attraverso la sua proposta pubblicitaria.
Cosa cerca il giovane cliente bancario oggi? Sicuramente la possibilità di interagire con il proprio istituto on-line in tempi rapidi "One-click-customer"; prodotti semplici da usare e sempre più in mobilità; costi assolutamente contenuti, che tengano conto che una parte del lavoro effettuato per eseguire una disposizione è effettuata direttamente da lui stesso.
Come è posizionata BCP in merito? Prodotti specifici sia per le famiglie che per le aziende sono disponibili tra i prodotti BCP già dal 2003 ed ormai largamente diffusi ed utilizzati, superando in alcuni casi le percentuali di riferimento dei mercati.
La rinnovata attenzione al comparto ha recentemente consentito l'apertura dell'operatività di alcune funzioni anche in mobilità e porterà a prossime revisioni degli applicativi, migliorandone così l'usabilità e la navigabilità, nonché potenziando con nuove funzionalità informative e dispositive l'operatività complessiva.

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Focus Prodotti

BCP e multicanalità

Campagna pubblicitaria dei prodotti home banking e corporate banking di Banca Multicanale BCP

QRcode bcp@home

QRcode bcp@corporate

La Banca di Credito Popolare "tocca i tasti giusti", questo non è solo lo slogan della campagna promozionale dei prodotti home banking e corporate banking di "Banca Multicanale BCP" ma anche l'obiettivo che la Banca si pone da tempo nelle scelte di arricchimento ed evoluzione della propria offerta, nell'ambito della multicanalità. Dare la possibilità di operare direttamente da casa ma anche in mobilità sul proprio conto corrente e in qualsiasi orario, di risparmiare non solo tempo ma anche denaro (minori costi commissionali), di verificare la propria situazione e di monitorare i propri movimenti bancari. Queste sono solo alcune delle numerose applicazioni consentite sia per la clientela privata che per le aziende.
A testimonianza della continua evoluzione e arricchimento dell'offerta di BCP citiamo i due nuovi servizi recentemente attivati, "Documenti On Line" e "Bonifico SEPA".

"Documenti On Line", definita anche nel gergo della rete e-post (electronic post), arricchisce sia il prodotto bcp@home (Internet Banking) che bcp@corporate (Corporate Banking Interbancario), offrendo l'opportunità di visualizzare on line numerosi documenti bancari (tra cui estratti conto, documento di sintesi, riepilogo annuale spese e tanti altri), il tutto semplicemente accedendo con la propria username e password ai relativi portali. Le comunicazioni rese disponibili attraverso la nuova funzione sono consultabili on line per due anni ed hanno la stessa validità legale delle comunicazioni cartacee. I documenti possono ovviamente anche essere salvati sul proprio computer e stampati. Inoltre, grazie ad una semplice richiesta presso la propria filiale o direttamente attraverso la nuova funzione (per i profili Entry Level e Business di bcp@home) la clientela ha la possibilità di disattivare l'invio cartaceo degli stessi documenti. Alla comodità di archiviazione e alla velocità di ricerca di tali documentazioni quindi si può abbinare il risparmio delle spese postali.

"Bonifico SEPA", che al momento ha implementato esclusivamente il prodotto bcp@corporate, può favorire l'operatività delle aziende, in particolare quelle che operano con l'estero, in quanto consente di effettuare bonifici on line in ambito U.E. purché l'ammontare del bonifico non sia superiore ad € 50.000 e l'ordinante e il beneficiario siano insediati all'interno dell'Unione Europea.

Questi e tanti altri servizi rappresentano il risultato dell'attenzione che la BCP dedicata al comparto Banca Multicanale, attenzione finalizzata ad offrire prodotti innovativi in grado di soddisfare le esigenze sempre più evolute della Clientela. Un ampio dettaglio delle funzionalità dei singoli prodotti è disponibile sul sito www.bcp.it.

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Il vantaggio di essere Socio

Cartasì Gold Socio. Un'esclusiva per i titolari del "Conto Soci BCP"

Entrare a far parte del programma "Soci BCP" è sempre più conveniente grazie all'offerta di prodotti e servizi in continuo rinnovamento e a condizioni sempre privilegiate.
A conferma del nostro impegno a voler conferire maggior prestigio al programma, a partire dal mese di gennaio 2012, si attiverà l'offerta "Cartasì Gold Socio", uno strumento di pagamento "speciale" predisposto per assicurare al titolare servizi privilegiati e vantaggi esclusivi.
Disponibile sia per il circuito Visa che per il circuito Mastercard, è la carta di credito ideale per il Socio che desidera uno strumento "distintivo" che gli consenta di beneficiare di un'elevata disponibilità di spesa e di un'ampia gamma di servizi ad alto valore aggiunto. La carta garantisce sicurezza (grazie ai servizi SMS e protezione anti-frode 3D secure di CartaSì), comodità (grazie alla possibilità di acquistare e di prelevare contanti in Italia e all'Estero su circuiti abilitati) e soprattutto massima convenienza: infatti, in esclusiva per i Soci che hanno aderito al programma di convenzionamento non è previsto il pagamento per il primo anno di rilascio.
La carta rappresenta, inoltre, la chiave di accesso alla Classe Premium del programma di fedeltà IoSì, la nuova iniziativa del programma di CartaSì predisposta per conferire maggior valore agli acquisti effettuati con carta e riservata in esclusiva agli iscritti.
Per conoscere tutti i vantaggi che il programma Soci riserva è semplice, basta rivolgersi al Personale delle nostre filiali che sarà lieto di illustrare i relativi dettagli.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Si rinvia a i Fogli Informativi Società Partner disponibili presso le nostre Filiali. Il rilascio della Carta di Credito è subordinato a giudizio inderogabile della Società Emittente.

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Bcp nel registro storico delle imprese

9

La Banca di Credito Popolare entra nel Registro storico delle imprese italiane.

Stemma della famiglia Castiglione Morelli, Marchesi di Vallelonga, artefici della realizzazione di Palazzo Vallelonga, posto nel cortile principale della nostra sede

A destra, la targa posta nel cortile principale di Palazzo Vallelonga a ricordo dei Soci promotori della BCP

Con oltre 120 anni di storia, la nostra Banca è stata inserita nel Registro storico delle imprese italiane, che rappresenta il primo archivio nazionale delle imprese più longeve accessibile dal portale www.unioncamere.gov.it. L'iniziativa, promossa da Unioncamere con la collaborazione di Symbola e il contributo scientifico del Centro cultura d'impresa e dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne, s'inserisce nell'ambito di "Italia 150, le radici del futuro". Il progetto, che ha portato ad una mappatura di oltre mille aziende ultracentenarie sul territorio nazionale, vuole mettere in evidenza quelle imprese che - come si legge in una nota di Unioncamere - "coniugando innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità, hanno accompagnato la crescita del sistema economico italiano, in questi ultimi centocinquant'anni della nostra storia. Nella convinzione che la dimensione etica, alla base della lunga storia di queste imprese, costituisca un patrimonio da capitalizzare e tramandare alle nuove generazioni". La Banca di Credito Popolare, nata nel lontano 1888, è stata così inserita proprio tra le oltre 1.000 imprese più longeve di Italia. Un bel riconoscimento per la nostra Banca che ha saputo fare della tradizione e della continuità, ma anche della capacità di adattarsi alla costante mutevolezza del mercato, il vòlano della nostra lunga storia. Tutto ciò mette in evidenza come ancora una volta il nostro Istituto emerge per eccellenza nel panorama delle imprese del Mezzogiorno, attestando la capacità di coniugare innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità, valori che ci hanno accompagnato nella nostra crescita. Un attestato di fiducia a coloro che, alternandosi alla guida della nostra Banca, hanno dedicato tutto il loro impegno, superando con coraggio e creatività i momenti di difficoltà. Ed un omaggio a quel piccolo gruppo di 28 torresi - tra impiegati, commercianti, maestri elementari, artigiani del corallo e piccoli proprietari - che, nel lontano aprile 1888, costituirono, ed avviarono, in un locale di due stanze, la Società Anonima Cooperativa di Credito Popolare, allo scopo di, come recita l'originario statuto sociale, "formare capitali con i piccoli risparmi riuniti; facilitare il credito ai soci; riscattare i meno abbienti dall'usura; giovare in modo particolare agli operai, agli agricoltori, ai commercianti di secondo ordine ed agli impiegati".

Salvatore Accardo in concerto a Vallelonga

La grande musica è tornata a Torre del Greco

Alcuni momenti del concerto di Salvatore Accardo a Palazzo Vallelonga

La grande musica e la nostra banca, si sono ritrovate nel cortile del settecentesco Palazzo Vallelonga di Torre del Greco. La sera di mercoledì 20 luglio scorso il violinista Salvatore Accardo, accompagnato dalla sua Orchestra da Camera Italiana, composta per l'occasione da 14 giovani ed apprezzati musicisti appartenenti alla scuola cremonese, ha deliziato ancora una volta i nostri numerosi ospiti. Il Maestro come sempre ha interpretato e diretto pagine musicali preziose e largamente conosciute della letteratura violinistica del settecento e dell'ottocento, con l'estro e il virtuosismo che da sempre ne contraddistinguono la straordinaria carriera. Circa quattrocento appassionati hanno potuto godere della splendida esecuzione del Maestro Accardo di un programma dedicato ai grandi compositori Antonio Vivaldi, Giuseppe Tartini, Wolfgang Amadeus Mozart e Gioacchino Rossini. Il concerto a Palazzo Vallelonga, divenuto ormai un appuntamento estivo largamente atteso e apprezzato dai nostri amici, è stato preceduto dalla presentazione del giornalista Ermanno Corsi e da un saluto dell'Ing. Giuseppe Mazza, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca. È stato questo il 17° evento della rassegna, partita il 26 giugno 2007 dallo stesso cortile di Palazzo Vallelonga, con la quale la nostra Banca ha portato la grande musica in prestigiose sedi della nostra regione. Con questa serie di concerti la Banca di Credito Popolare segue una propria e originale ispirazione secondo cui la gestione del credito non può essere disgiunta dalla promozione artistica e culturale. In questo senso la grande musica rappresentata

11

Salvatore Accardo in concerto a Vallelonga

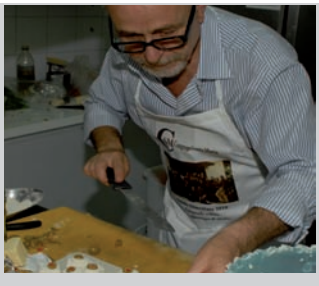
Cortile diPalazzo Vallelonga
Torre del Greco, 20 luglio 2011

dal violinista Salvatore Accardo, costituisce un forte stimolo per avvicinare sempre più la società ai valori fondamentali del progresso e della vita comunitaria.
A conferma dell'attenzione che la nostra Banca rivolge alla cultura ed alla formazione delle nuove generazione, si è conclusa a dicembre la terza edizione del master class, con la consegna da parte del Maestro Accardo dei diplomi alle giovani promesse del violino che, grazie al nostro impegno, hanno potuto beneficiare dei suoi preziosi insegnamenti.

Alcuni momenti del concerto di Salvatore Accardo a Palazzo Vallelonga

CRAL BCP

In basso, alcuni momenti della gita in vetta al Vesuvio



In alto, alcuni momenti del concorso gastronomico "Chef per una sera"

Chef per una sera

Tra le varie iniziative che hanno caratterizzato gli ultimi mesi dell'anno associativo grande successo ha riscosso il Concorso gastronomico "Chef per una sera" tenutosi presso il locale Saxon Pub in quattro piacevoli serate. All'invito, rivolto a tutti gli appassionati di cucina e amanti della buona tavola, hanno risposto con entusiasmo i nostri Soci e le rispettive famiglie. I concorrenti, aspiranti Chef, si sono cimentati ai fornelli, due per ogni serata, deliziando il pubblico di degustatori che hanno potuto apprezzarne non solo le doti culinarie ma anche quelle artistiche con coreografie e originali presentazioni dei piatti.
Il regolamento distribuito agli Chef è stato redatto in collaborazione con la Associazione Cuochi Torresi, i cui rappresentanti hanno formato parte anche della giuria tecnica.
Ogni partecipante in gara aveva un budget massimo per singolo degustatore partecipante, un numero e tipo di portate predefinito ed un tempo massimo di preparazione delle pietanze.
Al termine della serata i degustatori presenti hanno compilato una scheda di valutazione prestampata nella quale, per ogni portata, era possibile assegnare un voto agli Chef in gara. Il voto dei degustatori, unito a quello della giuria tecnica esterna, ha determinato il vincitore del concorso Paolo Aurilia che è stato premiato in occasione della tradizionale Festa del Socio tenutasi il giorno 3 dicembre p.v. presso l'Hilton Sorrento Palace.
Tra assaggi di primi, secondi e contorni, delizia per il palato e per la vista, abbiamo trascorso insieme quattro serate divertenti ed in armonia. Cucinare è pur sempre una forma di comunicazione che, attraverso una molteplicità di sensazioni e di momenti che si susseguono, dalla scelta degli ingredienti alla preparazione delle varie ricette, la cottura e l'assaggio, sino alla degustazione vera e propria, riesce a trasmettere gioia, creatività ed entusiasmo da condividere con tutti i commensali.

"A' Serata"
di Amedeo Loffredo

Che serata appassionata
aier' sera O'Saxon Pub,
Pachi D'orsi e Paolo Aurilia
Ci hann' 'a fatt arrécreà.

Nu' duell assai sentito
Fatt' 'e piatt sapurite
e ll'addore nun ve dico.

Vellutata e pisellini
n'andrezzata e tagliolini
pesce spada co' limone
n'ansalata co' salmone

acqua vino e coca cola
avimm fattò pure " l'ola"

Quanta gente, bella gente
Angioletto O'Presidente
sempe allere e sorridente,

c'era o'Chef e l'hanna vist
ca'é nascòst ha fatt o'bis

" Benvenuta a sta serata!
che co' gust e na risata
e ca capa ripusata
fà affruntà nata jurnata "

Agli amici Pasquale D'Orsi e Paolo Aurilia e a tutti coloro che dedicano al Cral tempo, idee e passione.

Domenica 23 ottobre 2011 Trekking sul Vesuvio.

Anche stavolta il C.r.a.l. B.c.p. ha fatto centro, una fantastica giornata alla scoperta del Vesuvio.
Più di 50 sono stati i "temerari" che ben attrezzati e ben guidati hanno iniziato di buon mattino la scalata di quello che il Leopardi chiamava "Sterminator Vesevo". Capeggiati dal nostro instancabile Presidente Angelo Donadio e dal Team Cral, il gruppo è riuscito a raggiungere la vetta compatto. Non sono mancate le piccole soste necessarie per ascoltare le spiegazioni dell'esperta Guida Raffaello e per qualcuno forse anche per riprendere fiato.
Per molti è stata la prima esperienza, per tanti un piacevole ritorno verso luoghi oggetto di bei ricordi passati.
Aiutati da una splendida giornata di sole siamo stati folgorati da un panorama mozzafiato, Capri e Ischia sembrava si potessero toccare con mano, e che dire dei Monti Lattari e della penisola Sorrentina?
Ma il protagonista è sempre Lui il Vesuvio apparentemente quieto e silenzioso ma vivo.
Passeggiare sull'orlo del cratere è stata una sensazione indescrivibile, paura, rispetto e curiosità si intrecciavano nei nostri pensieri. Tutti anche i bambini e l'eroico cagnolino Shila hanno fatto a gara per essere i primi a raggiungere la meta e per gustare un paesaggio ormai annoverato fra le sette meraviglie del mondo.

13

Continua la crescita delle filiali BCP

Una Banca in continuo movimento

Lo staff della filiale di Torre Annunziata

Lo staff della nuova filiale di Castellamare di Stabia

In alto, esterno dei nuovi locali della filiale di Torre Annunziata

In basso, sterno della nuova filiale di Castellamare di Stabia

Lo scorso 12 settembre, abbiamo rafforzato la nostra presenza a Castellammare di Stabia, con l'apertura della nuova filiale in Viale Europa 204, che si va ad aggiungere a quella storica di Piazza Unità d'Italia. Si tratta quindi della seconda presenza nella città stabiese, dove nel lontano 1968 la nostra Banca aprì la prima filiale al di fuori della sede di origine. Un team giovane e preparato, sotto la guida del direttore Giulio Terracciano, lavorerà per costruire relazioni di qualità con le istituzioni, le attività imprenditoriali e commerciali, gli studi professionali e le famiglie della zona, nell'intento di promuovere e sostenere in modo consapevole lo sviluppo del territorio e della comunità locale. Il personale della filiale assicurerà come sempre la massima disponibilità e competenza, nel rispetto dei valori che da sempre caratterizzano la mission della BCP, profondo radicamento territoriale ed eccellenza dei servizi e dei prodotti offerti.
La cerimonia di benedizione della nuova filiale è stata officiata da Don Vincenzo Scognamiglio, della Parrocchia Maria Santissima del Rosario, alla presenza dei vertici della Banca e del Vice Sindaco della cittadina stabiese Avv. Giuseppe Cannavale che hanno salutato i tanti amici e clienti presenti all'evento. Con la seconda filiale di Castellammare sale a 67 il numero complessivo degli sportelli della Banca, tutti dislocati in Campania, ad eccezione delle due presenze nel basso Lazio, precisamente a Formia e Cassino.

Lo stesso 12 settembre la filiale di Torre Annunziata di Corso Umberto I, aperta nel febbraio 2003, ha iniziato ad operare nei nuovi e più ampi locali di Via Gino Alfani 5, al centro della cittadina, per meglio rispondere alle esigenze della clientela.
Lo staff della filiale, già conosciuto ed apprezzato dalla cittadina torrese, guidato dal direttore Aniello Irlando, continuerà nel rafforzare relazioni di qualità con le istituzioni, gli imprenditori e commercianti, i professionisti e le famiglie della comunità locale.
La cerimonia di benedizione dei nuovi locali, tenuta il successivo 13 settembre, è stata officiata da Don Antonio Ascione della Parrocchia della Trinità, alla presenza dei vertici della Banca, del Sindaco della cittadina Dott. Giosuè Starita e di rappresentanti delle forze dell'ordine locali.

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Salvatore Accardo ha compiuto 70 anni

70 anni dedicati alla musica

Salvatore Accardo e la moglie Laura Gorna in concerto a Palazzo Vallelonga

Il grande Maestro Salvatore Accardo ha compiuto 70 anni il 26 settembre 2011.
Si ritrova a tagliare il traguardo della settima decade di vita con una maturità nuova e tutta da scoprire grazie alle due gemelline Ines e Irene che oggi hanno la stessa età del suo esordio musicale, 3 anni. Ed è con loro che trascorrerà il compleanno, in famiglia, nella bella casa di Milano, con pochi amici.
"Un compleanno semplice - spiega il maestro, mentre sullo sfondo della telefonata si sentono le voci argentine delle due figliolette - per il resto musica, studio, concerti e lezioni come sempre".
Settant'anni dedicati alla musica se pensiamo che ha iniziato a suonare a soli tre anni. La musica è la sua più grande passione, un'arte innata la sua, che esplode regalando emozioni ogni volta che, con grande maestria, s'appresta a suonare il violino. Salvatore Accardo nasce a Torino nel 1941, ma trascorre l'infanzia a Torre del Greco. E' ancora bambino quando conosce il maestro Luigi D'Ambrosio, con cui inizia a studiare.
Impegno, predisposizione innata e spiccate qualità artistiche gli valgono immediati consensi. Ha solo 10 anni quando mette piede al conservatorio San Pietro a Majella, sostenendo l'esame di compimento inferiore.
Affina la preparazione continuando a studiare, consapevole che solo esercitandosi con caparbietà i risultati raggiungeranno l'eccellenza. A soli 13 anni arriva ad eseguire i 24 'Capricci' di Niccolo' Paganini in un'unica serata.
Si perfeziona all'Accademia Chigiana di Siena. Vince molti premi, tra cui nel '58 quello intitolato proprio a Paganini. E' sempre nello stesso anno riceve il Trofeo Primavera della Rai.
Piu' tardi, nel '71, fonda e promuove le Settimane Musicali Internazionali a Napoli. Ma il suo contributo alla diffusione della musica classica si spinge anche oltre e, tra le tante iniziative, nel 1996 fonda l'Orchestra da Camera Italiana nata dal desiderio di offrire a giovani di talento un'opportunità lavorativa di alto livello.
Una passione per le nuove generazioni la sua, che a tratti sembra una missione, quasi a voler rendere ad altri l'occasione di vivere le stesse esperienze che ha vissuto lui da giovane amante e prodigio della musica.
Ed a tal proposito, gli piace ricordare, sebbene in Italia in questo periodo difficile i fondi per la musica e la cultura scarseggiano, "l'opera della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco che già da anni sostiene l'ensamble e promuove concerti e master per giovani strumentisti".

Pillole di economia

15

Negli ultimi mesi radio, televisione, giornali, ci hanno bombardato di termini e formule "inquietanti" che hanno destato grande preoccupazione tra i piccoli risparmiatori non sempre consapevoli di come il rendimento del Bund tedesco possa influenzare i loro depositi o far salire i tassi sui mutui.

Glossario

DEFICIT
Termine usato per indicare il saldo passivo della contabilità statale causato da entrate ordinarie (imposte e tasse) e straordinarie (vendita di attività pubbliche, come nel caso delle cosiddette privatizzazioni) inferiori alla uscite ordinarie (pagamento di stipendi ai dipendenti pubblici, pagamento di interessi) ed alle spese di investimento. Si distingue: deficit "primario", pari alla differenza negativa tra entrate e spese correnti deficit in conto capitale, una situazione più preoccupante perché indica che l'attività economica dello Stato si trova in una fase estremamente negativa.

PIL
Il Pil, Prodotto interno lordo, è una grandezza macroeconomica che esprime il valore complessivo dei beni e servizi prodotti all'interno di un Paese in un certo intervallo di tempo (solitamente l'anno) e destinati ad usi finali (consumi finali, investimenti, esportazioni nette).

DEBITO PUBBLICO
Ammontare dei prestiti che lo stato e gli altri enti pubblici (INPS, USL, aziende autonome, ecc.) contraggono per far fronte ai saldi negativi di cassa (deficit). Per raccogliere i capitali necessari, vengono emessi titoli (BOT, CCT, BOC, ecc.). Nel corso degli ultimi decenni il debito pubblico è costantemente aumentato.

SPREAD
Significa differenza. In termini bancari lo spread è una delle due componenti del tasso di interesse di un mutuo; è un valore stabilito contrattualmente che rimane fisso nel tempo e che comprende il margine di guadagno della banca e le varie spese di gestione. Sommata ad uno specifico tasso di riferimento preso sul mercato, determina il tasso di interesse applicato al mutuo. Lo spread applicato dalle banche non è un valore fisso, ma varia a seconda del tipo di mutuo, del cliente, della durata e delle condizioni di mercato.

La nuova fase della crisi ha sottolineato lo strettissimo legame tra politica, economia e debito sovrano e ci ha ricordato con forza che le questioni macroeconomiche ricadono inevitabilmente nelle tasche di tutti noi.
E' bene porsi qualche domanda per "affrontare" con più consapevolezza certi argomenti.
Perché i primi giorni di novembre è scattato il temuto "allarme Italia"?
Che significa che il nostro Paese ha varcato i limiti imposti dall'Europa?

Qualche info ci può aiutare a capire meglio.

- **Rapporto Deficit/Pil**

Il deficit è il "rosso" dello Stato, cioè la differenza tra quello che incassa e quello che spende. Il "patto di stabilità", l'accordo che sta alla base dell'euro, stabilisce che questo rapporto non deve superare il 3%. A novembre l'Italia registrava un Deficit/Pil pari al 3,9%.

- **Rapporto Debito/Pil**

Il debito è quanto lo Stato deve ai suoi creditori, cioè tutti coloro (dai piccoli risparmiatori e alle grandi istituzioni finanziarie, agli Stati esteri) che comprando titoli di Stato finanziano la spesa pubblica. Il tetto massimo per questo rapporto fissato per i Paesi dell'euro doveva essere del 60%. L'Italia ha superato il 120%.

- **Spread Bund-Btp**

E' la differenza di rendimento tra il titolo pubblico decennale tedesco (Bund) e l'equivalente italiano (Btp). Ha toccato nel mese di novembre il record storico (dalla nascita dell'euro) di 570 punti-base (cioè il 5,7%) di differenza "a favore" del titolo italiano.
Se lo spread tra Btp e Bund aumenta, vuol dire che il rendimento del Btp aumenta rispetto al rendimento offerto da un'obbligazione considerata sicura e affidabile come il Bund. Il 7 % è considerato un rendimento troppo alto che indica il rischio di non poter essere pagato.

Ma, uno Stato può fallire come un'impresa?

Questo succede quando lo Stato non è più in grado di far fronte ai suoi debiti (e ai relativi interessi) e di sostenere la spesa pubblica (pensioni, sanità, scuola, stipendi dei dipendenti pubblici ecc.).
Il default di uno Stato -termine tecnico con cui si indica il fallimento- però non è mai totale, ma ha diversi livelli di gravità.
In altre parole lo Stato cerca sempre di "ristrutturare" il suo debito, cioè di raggiungere un accordo con i suoi creditori.
Se lo Stato non ha più soldi può fare sostanzialmente due cose: aumentare le entrate, ad esempio le imposte indirette, come ha fatto l'Italia con l'aumento dell'aliquota Iva. Oppure, può ridurre le sue spese. Le voci di costo che in Italia pesano di più sui conti pubblici sono tre: le pensioni, la sanità, le retribuzioni dei dipendenti pubblici (sanità e pensioni assorbono un quarto del Pil nazionale).

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE TORRE DEL GRECO

Palazzo Vallelonga
C.so V. Emanuele, 92/100
Tel 081 3581111 pbx
Fax 081 8491487

CENTRO SERVIZI SANTA MARIA LA BRUNA

Viale Europa, 43
Tel 081 3581111 pbx
Fax 081 8472752

→ FILIALI

TORRE DEL GRECO

Corso V.Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581496 / 3581435

Corso V.Emanuele, 175
Tel. 081 8811781/ 8493731

Corso Umberto I, 5
Tel. 081 3581200 / 3581204

Via Benedetto Croce, 4/6
Tel. 081 8813995 / 8813987

Via Fontana, 5
Tel. 081 8815184 / 8814144

Via Nazionale, 116
Tel. 081 8813990 / 8813997

Via Nazionale, 587
Tel. 081 8475331 / 8475337

Viale Europa, 63
Tel. 081 8472742 / 8472743

Piazza Martiri d Africa, 8
Tel. 081 8818936 / 8819147

Via Nazionale, 1005
Tel. 081 3625612 / 3625667

NAPOLI

Via Lepanto, 69/71
Tel. 081 0607141 / 0607683

Via G.Ferraris, 183
Tel. 081 7349334 / 7349336

Corso Secondigliano, 262
Tel. 081 7541180 / 7544180

Via Nazionale, 116
Tel. 081 266900 / 266741

Via S.Giacomo, 16
Tel. 081 5514283 / 5514498

Via Cilea, 129
Tel. 081 5790852 / 5790859

Calata Porta di Massa, 10
Tel. 081 5523391 / 5527769

PROVINCIA DI NAPOLI

ACERRA
Corso Italia, 49
Tel. 081 5201929 / 8857425

AGEROLA
Viale della Vittoria, 80
Tel. 081 8791505 / 8791892

BRUSCIANO
Via Camillo Cucca, 300
Tel. 081 8861377 / 8861248

CAIVANO
Corso Umberto I, 1
Tel. 081 8321215 / 8321280

CASAVATORE
Via Salvator Rosa, 24
Tel. 081 7389838 / 7383111

CASORIA
Via Naz. delle Puglie, 195
Tel. 081 2507071 / 2507052

CASTELLAMARE DI STABIA
Piazza Unit d Italia, 4
Tel. 081 8701081 / 8712923

Viale Europa, 204 a/b/c
Tel. 081 0601553 / 0601691

ERCOLANO
Via IV Novembre, 1
Tel. 081 7390960 / 7396421

FORIO D ISCHIA
Via Francesco Regine, 13
Tel. 081 998082 / 998275

FRATTAMAGGIORE
Via V. Emanuele, 113
Tel. 081 8305567 / 8354520

GIUGLIANO
Via Aniello Palumbo, 10
Tel. 081 8948908 / 8945144

GRAGNANO
Via S.Caterina
Tel. 081 8013020 / 8013009

ISCHIA
Via Porto, 6
Tel. 081 985151 / 985115

MARANO
Corso Europa, 48
Tel. 081 7425044 / 7425007

MONTE DI PROCIDA
Via Pedecone, 5
Tel. 081 8683379 / 8683380

NOLA
Via Interporto, lotto C 1
Tel. 081 5109457 / 5109448

PIANO DI SORRENTO
Via delle Rose, 13
Tel. 081 8088629 / 8088742

PORTICI
Via Leonardo da Vinci, 148
Tel. 081 275311 / 275318

Piazza S. Ciro, 40
Tel. 081 488642 / 2561089

POZZUOLI
Corso Terracciano, 28
Tel. 081 5266371 / 5265104

PROCIDA
Via Roma, 21
Tel. 081 8968116 / 8968129

SAN GIORGIO A CREMANO
Piazza M.Troisi, 22
Tel. 081 484302 / 482300

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
Piazzale Municipio
Tel. 081 7718266 / 7719264

SOMMA VESUVIANA
Via Aldo Moro, 108
Tel. 081 8931641 / 8931657

SORRENTO
Viale degli Aranci, 96
Tel. 081 8073262 / 8073261

TORRE ANNUNZIATA
Via G. Alfani, 5/7
Tel. 081 5370423 / 5370425

AVELLINO

Via Berardi, 11
Tel. 0825 22381 / 22378

PROVINCIA DI AVELLINO

MERCOGLIANO
Via M.Santangelo, 24
Tel. 0825 788114 / 788132

NUSCO
Via Claudio Ogier, 14
Tel. 0827 64343 / 64640

SOLOFRA
Via Fratta, 53
Tel. 0825 532058 / 532077

BENEVENTO

Via G. De Vita, 5
Tel. 0824 21336 / 43284

PROVINCIA DI BENEVENTO

SANT AGATA DEI GOTI
Piazza Trieste, 14
Tel. 0823 953833 / 953997

CASERTA

Via Nazionale Appia, 32
Tel. 0823 493700 / 493646

Corso Trieste, 241
Tel. 0823 327174 / 351570

PROVINCIA DI CASERTA

AVERSA
Piazza Magenta, 18
Tel. 081 8130678 / 8130607

MADDALONI
Via S. Francesco d Assisi, 26
Tel. 0823 405215 / 405435

MARCIANISE
Via Cesare Battisti, 9
Tel. 0823 839710 / 839894

PIEDIMONTE MATESE
Piazza Roma, 39
Tel. 0823 912866 / 912797

SANTA MARIA A VICO
Via Nazionale Appia, 140
Tel. 0823 311211 / 311400

SANTA MARIA CAPUA VETERE
Via Bonaparte, 31
Tel. 0823 1875184 / 1875185

SALERNO

Via Roma, 18
Tel. 089 222863 / 251364

Via S. Leonardo, 49
Tel. 089 338192 / 330844

PROVINCIA DI SALERNO

BATTIPAGLIA
Via Adige, 8
Tel. 0828 370763 / 679816

CAVA DEI TIRRENI
Viale Marconi, 40/42
Tel. 089 344120 / 342060

NOCERA INFERIORE
Via Lucarelli, 9 / 11
Tel. 081 9211324 / 9211322

SAN VALENTINO TORIO
Piazza Spera, 10
Tel. 081 955036 / 957285

SCAFATI
Via Martiri d Ungheria, 121
Tel. 081 8562853 / 8562854

PROVINCIA DI FROSINONE

CASSINO
Via Volturno, 84
Tel. 0776 24644 / 277856

PROVINCIA DI LATINA

FORMIA
Via Vitruvio, 400/404
Tel. 0771 24102 / 24079

Immobiliare VALLELONGA

Immobiliare Vallelonga s.r.l.

Sede legale
Via San Giacomo, 16
80133 Napoli

Sede operativa
Viale Europa, 43
80040 S.Maria La Bruna - Torre del Greco (NA)
Tel 0813581111
Fax 081849148